



NEWSLETTER

numero 17 del 13 febbraio 2007



L'EUROPA CHE CERCAVI

Strumenti per lo sviluppo locale

A cura del Punto Europa del Comune di Lucca
Ufficio Politiche e finanziamenti comunitari
Tel. 0583-442198-442368-442314
e-mail: lucca.europa@comune.lucca.it

Alla redazione di questo numero hanno collaborato:
Pier Luigi Ferrenti,
Antonietta Cavallaro
Eva Gavagnin



INDICE



- Il nostro Ufficio cambia numeri di telefono e sede

- **I Fondi strutturali**
 - Pubblicata la versione definitiva del Quadro Strategico Nazionale
- **I Programmi:**
 - ESPON 2013
 - FORMEZ: La nuova banca dati dei finanziamenti comunitari
- **Notizie Flash:**
 - Le Regioni soggetti attivi del cambiamento economico
 - Interreg IV C
 - Il nuovo sito dell'antenna Europea del Comune di Firenze
 - Europa alla lavagna 2007
 - Il Settimo Programma Quadro
 - Eletto il nuovo Presidente del Parlamento europeo
 - Ali e Riuso: progetti per l'Innovazione del Governo Locale
 - Un nuovo sito per il 50° dei Trattati di Roma

- **Gli aggiornamenti del nostro sito sulla rete civica del Comune di Lucca**

- **I principali bandi comunitari aperti**



I nostri uffici cambiano sede e telefoni



L'ufficio Politiche e finanziamenti comunitari e il punto Europa del Comune di Lucca si sono trasferiti.

La nuova sede è al 6° Piano di Palazzo Santini (Via Cesare Battisti)

L'indirizzo per la corrispondenza postale è il seguente:

Ufficio politiche e finanziamenti comunitari
Comune di Lucca – Via S.Giustina 6 – 55100 Lucca

I nuovi numeri telefonici sono i seguenti:

Politiche e finanziamenti comunitari: +39 0583 442198 (Pierluigi Ferrenti)

Punto Europa: +39 0583 442368 (Eva Gavagnin)

+39 0583 442314 (Antonietta Cavallaro)

Il nuovo numero di fax è il seguente +39 0583 442397

Non cambiano gli indirizzi e-mail:

fin-comunitari@comune.lucca.it (Ferrenti)

puntoeuropa@comune.lucca.it (Gavagnin)

lucca.europa@comune.lucca.it (Cavallaro)

Torna all'indice



IL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013

On line la versione definitiva 1/3



Sul sito del ministero dello Sviluppo economico, dipartimento per le politiche di sviluppo, è stata diffusa la versione definitiva del **Quadro Strategico nazionale (QSN)**.

La predisposizione di un QSN per ogni Stato membro è stata prevista dal **Regolamento** generale CE 1083/2006 sui Fondi Strutturali 2007-2013.

Ma **che cosa è in sintesi il QSN?**

- è il **documento di orientamento strategico** che gli Stati membri sono tenuti a presentare alla Commissione europea in attuazione della politica di coesione comunitaria;
- contempla per questo motivo un **raccordo organico di tale politica con le strategie nazionali degli Stati membri**;
- è il documento programmatico con cui si definiscono unitariamente sia le **priorità e le strategie per la politica regionale di sviluppo comunitaria**, attuata attraverso i fondi strutturali, sia le **priorità e le strategie per la politica nazionale**, attuata principalmente attraverso le risorse del Fondo per le Aree sotto-utilizzate (**FAS**);
- contiene le **linee di indirizzo per l'utilizzo delle risorse** destinate dalla politica di coesione al nostro Paese, sia nelle aree del Mezzogiorno sia in quelle del Centro-Nord.

La Conferenza Unificata, nella seduta del 21 dicembre 2006, ha espresso parere positivo sul documento, mentre il 22 dicembre il **CIPE ha dato il proprio via libera** per quanto riguarda gli stanziamenti e la ripartizione dei fondi.

La **strategia e le priorità** del QSN, la **lista dei programmi operativi** e la **loro allocazione finanziaria**, la dimostrazione del **rispetto del principio di addizionalità** (fondi comunitari che si "sommano" a quelli nazionali) **sono invece oggetto di decisione comunitaria**.

Abbiamo parlato più volte nelle nostre newsletter del cammino compiuto dal processo di formazione del QSN, iniziato nel febbraio del 2005 con l'approvazione delle "*Linee guida per l'elaborazione del QSN 2007-2013*".

Il risultato finale è il frutto di questo lungo percorso, contraddistinto da un confronto e da un rapporto di partenariato tra amministrazioni centrali e regionali, istituzioni, forze economiche e sociali.

La strategia posta alla base dell'elaborazione del QSN ha puntato in primo luogo ad un esame della politica regionale 2000-2006, e ad una valutazione che ha fatto emergere alcune lezioni di discontinuità da cui trarre insegnamento.

Le principali di esse possono essere così sintetizzate:

- Dare **centralità all'obiettivo di migliorare il benessere dei cittadini**, per farne il metro del confronto politico e sociale sulla politica regionale;
- Accrescere la **selettività degli interventi**;
- Promuovere un **ruolo più importante del mercato dei capitali**;
- **Integrare** politica ordinaria e politica regionale di sviluppo;
- Tutelare **l'aggiuntività finanziaria** della politica regionale
- Dare **dimensione interregionale ed extra nazionale** alla programmazione degli interventi.

segue



IL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013

On line la versione definitiva 2/3



IL QSN definisce **quattro macro obiettivi** della strategia di sviluppo regionale; ciascuno di essi è a sua volta **articolato in priorità di riferimento**, per un totale di **dieci priorità tematiche**.

Macro Obiettivo A) Sviluppare i circuiti della conoscenza;

Priorità 1: Miglioramento e valorizzazione delle **risorse umane**; è finalizzata a promuovere la diffusione di **elevati livelli di competenze, equità di accesso e apprendimento continuo** della popolazione.

Priorità 2: Promozione, valorizzazione e diffusione della **ricerca e dell'innovazione** per la **competitività**; in questa priorità si concentra l'impegno della politica regionale per colmare l'evidente ritardo del nostro Paese.

Macro Obiettivo B) Accrescere la qualità della vita, la sicurezza e l'inclusione sociale nei territori;

Priorità 3: **Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali** per lo sviluppo; significa promuovere le **filieri produttive tecnologiche** ed accrescere le disponibilità energetiche mediante il risparmio e l'aumento della quota di energia prodotta da **fonti rinnovabili**.

Priorità 4: **Inclusione sociale** e servizi per la **qualità della vita e l'attrattività territoriale**; da raggiungere attraverso il miglioramento dell'organizzazione e della qualità dei **servizi sociali**, azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni criminali, impegno sulla **qualità delle risorse umane** coinvolte

Macro Obiettivo C) Potenziare le filiere produttive, i servizi e la concorrenza;

Priorità 5: Valorizzazione delle **risorse naturali e culturali** per l'attrattività per lo sviluppo; punta sulla **valorizzazione degli asset naturali e culturali** che possono divenire occasione di sviluppo per i territori.

Priorità 6: Reti e collegamenti per la **mobilità**; individua le azioni e gli interventi per la **mobilità e la logistica**, anche nell'ottica del **miglioramento delle connessioni tra sistemi territoriali e tra città**.

Priorità 7: Competitività dei **sistemi produttivi e occupazionali**; individua le **politiche per le risorse umane e lo sviluppo economico**, in forte sinergia con le priorità 2 e 8.

Priorità 8: Competitività e attrattività delle **città e dei sistemi urbani**; focalizza il discorso di cui sopra sulle **grandi città e i sistemi urbani**

Macro Obiettivo D) Internazionalizzare e modernizzare l'economia, la società e le amministrazioni;

Priorità 9: **Apertura internazionale** e attrazione di investimenti, consumi e risorse; è finalizzata a promuovere condizioni di offerta territoriale e di governance in grado di rafforzare le capacità del Paese di attrarre risorse

Priorità 10: **Governance, capacità istituzionali** e mercati concorrenziali ed efficaci. **Vuole innalzare la qualità dell'offerta dei servizi pubblici e le competenze delle amministrazioni**.

segue



IL QUADRO STRATEGICO NAZIONALE 2007-2013

On line la versione definitiva 3/3

Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 metterà a disposizione dello sviluppo risorse **per 122,7 miliardi di euro**. Di queste, circa **29 miliardi provengono dai fondi dell'Unione europea**; altri 29 miliardi circa sono la quota di cofinanziamento nazionale, mentre i restanti 64 miliardi provengono dalle risorse del Fondo per le aree sotto utilizzate (FAS).

L'85% dei fondi (101, 4 miliardi di euro) sarà destinato allo sviluppo del Mezzogiorno.

La **ripartizione delle risorse per livello di responsabilità** (nazionale o regionale), la **ripartizione fra Regioni del Fondo per le aree sottoutilizzate e dei Fondi Comunitari** per macroarea geografica, per Obiettivo comunitario e per ciascuna priorità tematica **sono definite dettagliatamente dal Quadro Finanziario del QSN.**

Il capitolo conclusivo del QSN delinea infine le **modalità con cui si realizza il processo di attuazione e gestione della politica regionale**, definendo le condizioni e identificando le capacità istituzionali necessarie per tale attuazione.

Il Governo italiano, con un comunicato stampa diffuso in seguito al Consiglio dei Ministri tenutosi il 12 gennaio scorso, ha evidenziato quelli che sono a suo parere i punti chiave della strategia del QSN, e che riguardano:

- **l'innovatività negli ambiti di riparto programmatico delle risorse** rispetto al ciclo di programmazione 2000-2006, **con l'attribuzione di maggiori risorse per la crescita del capitale umano e dell'innovazione;**
- il significativo **spostamento del livello di responsabilità centrale o regionale nella gestione delle risorse a favore delle Regioni** (per le risorse FAS e Fondi strutturali, un rapporto pari al **38,4% al Centro e 61,6% alle Regioni**, rispetto ad un rapporto che nel periodo 2000-2006 ha visto il 55,5% delle risorse gestite a livello centrale e il 44,6% a livello regionale);
- la definizione di **meccanismi che premiano le regioni virtuose nell'offerta di servizi collettivi in ambiti essenziali per la qualità della vita e l'uguaglianza delle opportunità dei cittadini** e per la convenienza a investire delle imprese.

[Torna all'indice](#)



Alla valutazione della Commissione europea il Programma ESPON 2013

L'autorità di gestione e la segreteria tecnica del programma **ESPON** (European Spatial Planning Observation Network), entrambi con sede in Lussemburgo, hanno di recente trasmesso (12 gennaio scorso) alla Commissione europea, per ottenerne la formale approvazione, la **proposta di programma ESPON per il periodo 2007-2013 (European observation network on territorial development and cohesion)**

ESPON intende **rafforzare la politica regionale** attraverso studi, elaborazione di dati, osservazione e analisi delle tendenze in materia di sviluppo territoriale.

L'obiettivo principale del programma è infatti quello di **"supportare lo sviluppo delle politiche regionali relativamente alla cooperazione territoriale e allo sviluppo armonioso del territorio europeo, attraverso l'utilizzo di informazioni comparative, analisi di scenari sulle condizioni per lo sviluppo del territorio e delle regioni che possano aiutare e rafforzare l'uso delle risorse del territorio, con il triplice scopo di aumentarne la competitività, la cooperazione territoriale e lo sviluppo equilibrato e sostenibile"**

Nel periodo di programmazione 2000-2006 ESPON era finanziato nell'ambito dell'iniziativa comunitaria Interreg.

Nel prossimo periodo di programmazione, sarà invece finanziato nel quadro del nuovo obiettivo 3 cooperazione territoriale europea.

Cinque le priorità del programma, che possono essere così sintetizzate:

- 16) Ricerca applicata** allo sviluppo territoriale, alla competitività e alla coesione;
- 17) Analisi mirata condotta a partire dalle esigenze degli utenti:** prospettiva europea per lo sviluppo dei diversi tipi di territori;
- 18) Piattaforme e strumenti scientifici:** dati regionali comparabili, strumenti analitici e supporto scientifico
- 19) Sensibilizzazione e partecipazione:** capacity building, dialogo e networking;
- 20) Comunicazione e assistenza tecnica**

ESPON 2013 prevede inoltre la cooperazione con altri programmi per la **creazione di reti interregionali.**

I beneficiari delle misure, dettagliate all'interno delle 5 priorità, **sono in generale gli enti pubblici a tutti i livelli amministrativi.**

Le attività saranno realizzate mediante la pubblicazione di **inviti aperti a presentare proposte e gare di appalto**, rivolti oltre che ai 27 Stati membri anche a Croazia, ex Repubblica Federale di Macedonia, Turchia, Norvegia, Svizzera, Islanda e Liechtenstein.

Per saperne di più, consulta il **sito ESPON**



Sul canale EuroPA del Formez la nuova banca dati dei finanziamenti europei



E' disponibile sul [focus web](#) del [canale EuroPA](#) del sito Formez la banca dati "programmi comunitari" aggiornata al gennaio 2007.

La banca dati, gestita dal progetto WEB EuroPA 2006, ha l'obiettivo di fornire una prima informazione sulle differenti opportunità di finanziamento a livello europeo, partendo da un'unica fonte informativa.

La [pagina web](#) dalla quale è possibile accedere alla banca dati "programmi comunitari" viene consultata mensilmente da circa 1.250 visitatori. Contiene un repertorio di circa 62 finanziamenti diretti dell'Unione europea di cui 44 sono già stati approvati dall'Unione europea e 18 sono ancora in fase di discussione presso le istituzioni comunitarie. La sezione "[proposte di nuovi programmi](#)", in linea sul sito dal 2005, permette di seguire l'iter di approvazione degli strumenti finanziari futuri. Contiene, infatti, le proposte di adozione delle decisioni e le posizioni comuni del Consiglio relative all'adozione dei futuri programmi comunitari.

La banca dati viene aggiornata quotidianamente attraverso un lavoro di monitoraggio delle diverse fonti di informazione relative all'Unione Europea, esteso anche ai bandi di gara pubblicati periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea.

La banca dati è consultabile per [nome](#), [scadenza](#), [settore](#). La consultazione della banca dati per nome o acronimo del programma permette di visualizzare l'elenco, in ordine alfabetico, di tutte le schede relative ai singoli strumenti finanziari. Una volta selezionata la fonte di finanziamento di interesse, si accede al contenuto della singola scheda che, nella sezione scadenze, offre l'opportunità di consultare i bandi di gara ancora aperti, mentre nella sezione documentazione vengono archiviati i bandi ormai chiusi.

Nel mese di gennaio sono stati inseriti 42 inviti a presentare proposte che hanno dato l'avvio al Settimo programma quadro di Ricerca e Sviluppo tecnologico, il programma di finanziamento della ricerca più ambizioso mai realizzato nell'Unione Europea.

La gestione dei finanziamenti europei avviene secondo due procedure: gestione diretta da parte della Commissione europea e gestione indiretta. Nel primo caso, la Commissione europea gestisce i finanziamenti, eroga i fondi e stabilisce autonomamente i criteri e i principi di funzionamento dei vari programmi. Talvolta delega ad agenzie nazionali (o punti di contatto nazionali) alcune funzioni.

Nella gestione indiretta, invece, la gestione dei finanziamenti è affidata agli Stati membri attraverso le amministrazioni centrali e locali.

- **Claudia Salvi** Responsabile pagina programmi comunitari
Progetto WEBEuroPA 2006

[Torna all'indice](#)



IN BREVE



LE REGIONI SOGGETTI ATTIVI DEL CAMBIAMENTO ECONOMICO

L'8 novembre 2006 la Commissione europea ha adottato le proposte per una nuova iniziativa volta a promuovere l'eccellenza nello sviluppo regionale europeo sostenendo nuove reti avanzate per un reciproco scambio e apprendimento.

L'iniziativa, dal titolo «Regioni per il cambiamento economico» sarà attuata nel periodo di programmazione 2007-2013 nell'ambito delle misure «Cooperazione interregionale» e «Sviluppo urbano» dell'obiettivo «Cooperazione territoriale».

L'iniziativa mira a **“garantire che le idee più brillanti promosse dalle reti urbane e regionali possano trovare applicazione nei nuovi programmi”**. Nell'ambito della nuova iniziativa, la cooperazione interregionale e il programma relativo alla rete di sviluppo urbano continueranno ad operare nello stesso modo. **Le reti volontarie di Stati membri, regioni e città partecipanti** selezioneranno le tematiche di sviluppo cui sono interessate e le perseguiranno mediante reti congiunte, cofinanziate dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Una novità è costituita dal fatto che la Commissione stessa proporrà alle reti una serie di tematiche incentrate sulla modernizzazione economica e sulla rinnovata agenda di Lisbona. Gli Stati membri, le regioni e le città che sceglieranno di lavorare su tali temi avranno la possibilità di collaborare a più stretto contatto con la Commissione. Un'altra novità sarà l'organizzazione di una **conferenza annuale dal titolo «Le regioni, soggetti attivi del cambiamento economico»**. Per ulteriori informazioni, visita il sito [Inforegio](#).

INTERREG IV C

Sul [sito di Interreg III C](#) è consultabile la bozza (aggiornata allo scorso 20 dicembre) del programma operativo di **Interreg IV C**, in fase di elaborazione presso il Comitato di Programmazione. “INTERREG IV C” si concentrerà sulle **politiche di sviluppo regionale nei settori dell'innovazione, dell'economia della conoscenza, dell'ambiente e della prevenzione dei rischi**. Si prevede che il programma sarà pronto verso la metà dell'anno e che i primi bandi saranno lanciati in autunno.

IL NUOVO SITO DELL'ANTENNA EUROPEA DEL COMUNE DI FIRENZE

E' in linea, all'indirizzo <http://www.europedirectfirenze.eu/> il nuovo sito web dell'**Antenna Europe Direct Firenze**.

Il nuovo sito è stato concepito per facilitare la massima leggibilità e la massima interattività da parte degli utenti e prevede, attraverso una semplice e rapida registrazione, la possibilità di fruire di una serie di servizi on line quali il sistema di **alerting per bandi e news** tematiche, un servizio di **consulenza on line**, un servizio di **ricerca partenariato**.

Europe Direct Firenze fa parte della rete delle antenne Europe Direct riconosciute ed ufficiali.

Il nostro ente ha stipulato con essa una convenzione, diventando sub-relais dell'Antenna.

[Torna all'indice](#)



IN BREVE



EUROPA ALLA LAVAGNA 2007

La Rappresentanza in Italia della Commissione europea, in occasione della Giornata dell'Europa del 9 maggio, ha indetto per il terzo anno consecutivo un concorso denominato "**L'Europa alla lavagna**", rivolto agli **istituti di istruzione secondaria superiore** di ogni tipologia e indirizzo.

Il **bando di concorso** è pubblicato sul sito della Rappresentanza.

Obiettivo del concorso è quello di ampliare la conoscenza della storia, dei valori, delle politiche e dell'avvenire dell'Unione europea all'interno delle scuole, coinvolgendo gli studenti nella realizzazione di un sito Internet.

I progetti dovranno pervenire **entro il 15 marzo**.

IN GAZZETTA UFFICIALE IL SETTIMO PROGRAMMA QUADRO

Nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, **serie L 412** del 30 dicembre 2006, è stata pubblicata la **decisione n. 1982/2006/CE del 18 dicembre 2006** concernente il **settimo programma quadro per le attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013)**.

Il settimo programma quadro mira a rafforzare la competitività industriale e soddisfare le esigenze in materia di ricerca, contribuendo in tal modo alla creazione di una società della conoscenza ed integrando le attività a livello nazionale e regionale. Sul sito del Formez, potete consultare una scheda dettagliata relativa a contenuti e azioni del **[settimo programma quadro](#)**

ELETTO IL NUOVO PRESIDENTE DEL PARLAMENTO EUROPEO

Il 16 gennaio scorso, durante la sessione plenaria del Parlamento, con 450 voti sui 689 voti validi, il popolare tedesco **Hans-Gert Poettering** è stato eletto, al primo turno, nuovo Presidente del Parlamento europeo.

La sua elezione è frutto di un accordo siglato a inizio legislatura tra i due principali gruppi del Parlamento europeo, che prevedeva una staffetta tra un Presidente socialista e uno popolare.

Dopo aver ringraziato i colleghi per la fiducia concessagli, il nuovo Presidente ha affermato che si adopererà con tutte le sue forze per fare in modo che i cittadini capiscano l'impegno del parlamento a favore della democrazia.

Per maggiori informazioni consultate il **[comunicato stampa](#)** del Parlamento Europeo

Torna all'indice



IN BREVE



PROGETTI PER L'INNOVAZIONE DEL GOVERNO LOCALE. Pubblicati i bandi

Sono stati pubblicati nella Gazzetta ufficiale, i due progetti per **l'innovazione del governo locale** denominati ALI (Alleanze Locali per l'Innovazione), e RIUSO di cui vi avevamo dato notizie nel numero 16 della nostra newsletter.

ALI è stato pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale n° 31 del 7 febbraio 2007](#), e definisce i criteri di ammissibilità al cofinanziamento di progetti che hanno come beneficiari i **Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti** e che, attraverso l'impiego finalizzato di soluzioni ICT, puntano a favorire:

- l'ampliamento e il rafforzamento delle **gestioni di servizi in forma associata da parte dei piccoli Comuni**;
- il conseguimento di standard amministrativi, procedurali, organizzativi e gestionali tali da assicurare ai piccoli Comuni e alle loro gestioni associate un ottimale impiego delle risorse professionali e finanziarie;
- il potenziamento dei servizi disponibili per i territori amministrati dai piccoli Comuni.

RIUSO è stato pubblicato nella [Gazzetta Ufficiale n° 30 del 6 febbraio 2007](#) e definisce le modalità **per il trasferimento tra diversi contesti organizzativi e funzionali** di una o più applicazioni basate sull'impiego di ICT. I progetti devono essere finalizzati all'introduzione di **innovazioni di sistema in uno o più ambiti amministrativi e applicativi** rilevanti dal punto di vista del **risparmio dei costi di funzionamento, della semplificazione amministrativa e dei servizi all'utenza**.

Una elencazione non esaustiva di ambiti amministrativi e applicativi sui quali vanno orientate le proposte progettuali di riuso è contenuta nell'allegato 1 all'Avviso e, nel caso di **aggregazioni di Comuni** e/o di loro forme associate, comprende: **Servizi demografici; Tributi; Governo del territorio; Mobilità; Servizi sociali; Istruzione primaria; Sviluppo Economico**.

La scadenza per la presentazione dei progetti è fissata al 30 luglio

UN NUOVO SITO PER IL 50° ANNIVERSARIO DEI TRATTATI DI ROMA

La Commissione europea ha lanciato un **nuovo sito per la celebrazione del 50° anniversario dei Trattati di Roma**. Attraverso un'interfaccia interattiva e multilingue il sito web sottolinea i benefici che l'integrazione europea ha portato ai suoi cittadini nel corso degli ultimi 50 anni ed intende coinvolgerli nella costruzione del futuro dell'Unione.

Il nuovo sito è stato realizzato nelle 22 lingue ufficiali dell'Unione dalla Direzione generale per la comunicazione, in collaborazione con altre istituzioni europee.

Il sito resterà attivo per tutta la durata del 2007.

[Torna all'indice](#)



GLI AGGIORNAMENTI DELLA RETE CIVICA

- Prosegue l'aggiornamento della sezione relativa ai Programmi comunitari (in particolare il nuovo programma Europa per i cittadini, 2008 Anno Europeo del dialogo interculturale, il nuovo strumento per la democrazia e i diritti umani, Life +: anticipazione uscita bandi autunno,

Sul nostro sito troverete inoltre:

- tutte le novità in materia di "Programmazione dei Fondi strutturali 2007-2013" con il link al testo definitivo del Quadro Strategico Nazionale
- la sezione delle NEWS aggiornata settimanalmente
- tutte le informazioni sui bandi aperti dei principali programmi di finanziamento comunitari

[Torna all'indice](#)



Principali Bandi Aperti



- **Life +: invito** condizionato a presentare proposte - sovvenzioni per ONG che operano in campo ambientale a livello europeo – DG Ambiente – **28/02/2007**
- **CULTURA 2007:** sostegno a progetti di cooperazione pluriennali e ad azioni di cooperazione – **28/02/2007**
- **CULTURA 2007:** organizzazione di un premio annuo nel settore del patrimonio culturale – **28/02/2007**
- **Programma di Apprendimento permanente** : inviti a presentare proposte – **scadenze:** - *Carta universitaria di Erasmus* **28/02/2007**; *programma Jean Monnet* **15/03/2007**; *Comenius, Erasmus, Leonardo da Vinci, Grundtvig* **30/03/2007**; *programma trasversale e misure di accompagnamento* **30/04/2007**.
- Azioni preparatorie per la creazione di una rete per la prevenzione dei conflitti - **EIDHR** – Ufficio di cooperazione EuropeAid - **06/03/2007**

Segue



Principali Bandi Aperti



- Bando 2006-2007 **Asia-Invest II**, sostegno collaborazione commerciale tra Europa e Asia, e internazionalizzazione delle piccole e medie imprese (PMI) europee ed asiatiche- EuropeAid - **09/03/2007**.
- **TACIS IBPP Russia** – nuovo bando – Delegazione della Commissione Russa – **26/03/2007**.
- bando progetti pilota **per la protezione delle infrastrutture critiche europee** – DG Giustizia e Affari Interni – **29/03/2007**
- Nuovo invito a presentare proposte - **azioni a sostegno alla prevenzione e repressione del terrorismo** - DG Giustizia e Affari Interni – **16/04/2007**.
- **Europa per i cittadini:** annuncio bandi 2007 – Agenzia Esecutiva EACEA - *Azione 1: 01/04/2007, 01/06/2007, 01/09/2007, Azione 2: 15/02/2007, Azione 4: 30/04/2007;*

Segue



Principali Bandi Aperti



- **CIP 2007-2013:** sottoprogramma per **l'imprenditorialità e l'innovazione:** bando creazione di una rete unica che fornisca servizi integrati di sostegno alle imprese e all'innovazione - **02/04/2007**
- **Formazione e informazione:** Invito a presentare proposte volto a sostenere il finanziamento di azioni di informazione e formazione a favore delle organizzazioni dei lavoratori **30/04/07**
- **Inviti** a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro provvisori del **VII programma quadro** CE di azioni comunitarie di **ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione** e del **VII programma quadro Euratom** di attività di ricerca e formazione nel **settore nucleare** – varie scadenze

Per ulteriori informazioni consulta le News alla sezione Lucca Punto Europa della rete civica di Lucca

[Torna all'indice](#)



NEWSLETTER

numero 17 del 13 febbraio 2007



COMUNE di LUCCA

LUCCA PUNTO EUROPA

**Il Punto Europa del Comune di Lucca
ha sede presso l'Ufficio Politiche e Finanziamenti Comunitari
e fa parte del Settore dipartimentale 1 Economico – Finanziario,
U.O. 1.1 Contabilità e Finanza.**

Dirigente del settore: Gabriele Montagnani

Responsabile U.O.1.1: Ilaria Lucchesi

Responsabile Ufficio: Pierluigi Ferrenti

La nuova sede dell'ufficio

è al sesto piano di Palazzo Santini (Via C.Battisti, 55100 Lucca)

Per la redazione della newsletter sono state utilizzate le seguenti fonti:
Conferenza delle Regioni e delle province autonome; Ministero per le Riforme e le
Innovazioni nella Pubblica Amministrazione; CNIPA; Rappresentanza in Italia
della Commissione europea; Cordis; Eurlex; Commissione Europea: DG Politica
Regionale; Parlamento europeo; Ufficio Stampa della presidenza del Consiglio;
Formez: Comunità degli informatori comunitari; Tiscali Europa; Euro Info Centre
Confesercenti Firenze; Eurosportello Camera di Commercio di Lucca; Europe
Direct Comune di Firenze;

Tutti i documenti citati nella newsletter possono essere richiesti al seguente indirizzo:
lucca.europa@comune.lucca.it